

Valutazione del rischio e pianificazione della sicurezza

Scheda informativa



Cliccare [qui](#) per una spiegazione Video relativo ai fattori di rischio basati sulle prove.



Informazioni sugli **indicatori di violenza domestica** si trovano nel [modulo 2](#).

È importante identificare la presenza di fattori di rischio che aumentano la probabilità di un'escalation della violenza e possono portare ad un "nuovo attacco".¹ Questi fattori comprendono le caratteristiche psicologiche e psicosociali di entrambi, autori e vittime, nonché le dinamiche all'interno della relazione autore-vittima.² È essenziale sottolineare che questi fattori non sono fattori di tipo causa-effetto.³ La comprensione dei fattori di rischio è un elemento importante per rispondere in modo appropriato alle segnalazioni di violenza domestica.⁴ I fattori di rischio possono non essere fattori che scatenano direttamente la violenza domestica, ma svolgono piuttosto un ruolo come elementi che contribuiscono alla violenza domestica. È essenziale ricordare che questi fattori possono interagire in modi diversi e complessi. Tuttavia, anche se alcuni fattori spesso coincidono con la violenza domestica, nessuno di essi ne è la causa diretta.

Fattori di rischio individuali ⁵

Il primo livello evidenzia gli elementi biologici e personali che aumentano il rischio che un individuo diventi vittima o autore di violenza.

- Abuso di sostanze
- Aver avuto esperienze di violenza o esserne stato testimone da bambino
- Malessere soggettivo/malattie
- Bassa autostima/depressione
- Basso livello di istruzione o di reddito
- Giovane età (vittima)
- Scarso autocontrollo e impulsività
- Caratteristiche associate al disturbo borderline di personalità
- Stress economico (ad esempio, disoccupazione -> aumento del rischio di femminicidio⁶)
- Depressione e tentativi di suicidio
- Credere in ruoli di genere rigidi
- Condizioni di vulnerabilità: Disabilità, gravidanza, ecc.
- Accesso alle armi

Fattori relazionali ⁷

Il secondo livello riguarda le tipologie di legami intimi che possono aumentare la probabilità di incorrere nella violenza, sia come vittima che come autore. La cerchia sociale personale di un individuo, che comprende coetanei, partner sentimentali e membri della famiglia, modella in modo significativo il suo comportamento e può aumentare il rischio di esposizione alla violenza.

- Attività di controllo: monitoraggio delle attività quotidiane come le telefonate, le interazioni sociali, compresi i social media, e l'abbigliamento.
- Gelosia ossessiva e/o eccessiva
- Difficoltà finanziarie
- Separazione/divorzio recente o previsto -> aumento del rischio di femminicidio⁸
- Diminuire il livello di autostima della persona con violenza verbale
- Anamnesi di precedenti maltrattamenti
- Anamnesi di scarsa educazione genitoriale o di violenza fisica subita da bambini
- Presenza di un/a figlio/a di un precedente partner della vittima che vive in casa (ad es. un/a figliastro/a dell'autore del reato) -> aumento del rischio di femminicidio⁹

Fattori di Comunità¹⁰

Il terzo livello indaga gli scenari ambientali, come le istituzioni scolastiche, i luoghi di lavoro e le comunità, in cui avvengono le interazioni sociali. L'obiettivo è individuare gli aspetti di questi ambienti che sono correlati al fatto che gli individui diventino vittime o autori della violenza.

- Norme sociali inique dal punto di vista del genere (in particolare quelle che collegano il concetto di virilità alla dominanza e all'aggressività).
- Isolamento sociale e geografico
- Disuguaglianza socio-economica
- Mancanza di accesso a reti e servizi di supporto
- Comunità con alti tassi di disoccupazione, alti tassi di violenza e criminalità, facile accesso a droghe e alcool, sanzioni deboli contro la violenza domestica
- Scarso sviluppo della vita di comunità da parte dei cittadini

Fattori sociali¹¹

Il quarto livello esamina le influenze sociali generali che creano un'atmosfera tale da favorire o scoraggiare la violenza. Queste influenze comprendono le norme sociali e culturali che sostengono la violenza come mezzo accettabile di risoluzione dei conflitti. Inoltre, i principali fattori sociali riguardano le politiche sanitarie, economiche, educative e sociali che perpetuano le disparità economiche o civili tra i diversi gruppi sociali.

- Disuguaglianza di genere e di età: idee stereotipate sui ruoli delle donne e degli uomini nella società, e sul modo in cui dovrebbero comportarsi, favoriscono l'insorgere della violenza domestica.
- Crisi umanitarie: i cambiamenti climatici e il degrado ambientale (ad esempio, tempeste tropicali, gravi inondazioni, frane), i conflitti armati e la pandemia COVID-19 determinano un aumento dei tassi di violenza di genere, come ad esempio consuetudini aggressive e la violenza sessuale contro donne e ragazze.
- Norme culturali che favoriscono l'aggressività verso gli altri
- Politiche o leggi deboli in campo sanitario, educativo, economico e sociale



Informazioni
specifiche si
possono trovare
in
[Ginecologia/Ostet
rica,](#)
[Chirurgia/Pronto
soccorso,](#)
[Pediatria](#) e
[Odontoiatria.](#)



Possibili Indicatori di rischio elevato:¹⁷

- Cambiamento improvviso nel comportamento dell'abusante: "lui/lei è cambiato all'improvviso".
- La vittima racconta: "lui/lei mi fa venire i brividi", "lui/lei ha quello sguardo negli occhi".
- Violenza verso gli animali domestici
- Abuso di sostanze, ad esempio alcolismo, droga, ecc.
- Strangolamento
- Gravidanza
- Separazione e divorzio
- La vittima ha una nuova relazione
- L'autore del reato ha perso la custodia dei figli
- Violazione di ordini restrittivi

Valutazione del rischio

I dati dimostrano che le vittime adulte sopravvissute sono spesso in grado di prevedere il proprio livello di sicurezza e di rischio, e che questa è la valutazione più accurata del loro livello di rischio.

Pertanto, la comprensione e la valutazione del rischio iniziano dall'ascolto della vittima. Attraverso l'ascolto, i professionisti possono cogliere gli indizi e porre domande in merito ad eventuali segnali di violenza. La valutazione del rischio aiuta a comprendere se il rischio è basso o alto.¹²

Valutazione del rischio significa esprimere un giudizio professionale riguardo:

I fattori di rischio presenti da mettere in relazione con la valutazione del rischio da parte della vittima stessa, per determinare la probabilità di una violenza futura e il potenziale danno, comprese le lesioni gravi o la morte, derivanti da una nuova violenza.¹³

Pertanto, è essenziale assistere la vittima valutando la sua sicurezza attuale e futura e quella dei suoi figli. Una valutazione completa del rischio, seguendo le prassi migliori, prevede la raccolta di informazioni pertinenti sull'ambiente domestico, la richiesta di informazioni sulla percezione del rischio da parte della vittima e la formulazione di un giudizio professionale sui fattori di rischio attuali.¹⁴



Informazioni sulla
**comunicazione
nei casi di
violenza
domestica** si
trovano nel
[modulo 3](#).

Rischio immediato di suicidio e autolesionismo

Alcune persone temono che la decisione di parlare di suicidio possa spingere la vittima a commetterlo. Al contrario, **parlare di suicidio spesso riduce la paura della vittima di avere pensieri suicidi e la aiuta a sentirsi compresa**. I risultati di uno studio hanno dimostrato una chiara correlazione tra i casi documentati di violenza domestica e una maggiore probabilità di autolesionismo. Durante il periodo di studio, quasi un quarto delle persone che hanno subito violenza domestica ha messo in atto comportamenti autolesionistici.¹⁵

È inoltre importante fornire una documentazione che indichi un rischio immediato di suicidio e autolesionismo, per facilitare una comunicazione efficace tra i colleghi e garantire la necessaria omogeneità.

Aspetti legati al sesso e al genere nella valutazione del rischio¹⁶

La maggior parte delle valutazioni del rischio non prendono esplicitamente in considerazione gli aspetti legati al sesso/genere. Spesso questi strumenti non contemplano entrambi i sessi nelle loro check-list o utilizzano esclusivamente la forma maschile quando si riferiscono agli autori della violenza. Ad esempio, se gli operatori sanitari hanno pregiudizi di genere, possono trascurare gli uomini come vittime di violenza domestica.

Di conseguenza, l'integrazione degli aspetti di sesso e genere negli strumenti di valutazione del rischio è fondamentale per gli operatori sanitari. Questi devono riconoscere i requisiti legislativi ed etici sull'uguaglianza di genere, riflettendo sul proprio comportamento e giudizio per attenuare i pregiudizi che potrebbero influenzare i risultati della valutazione del rischio. Anche nel caso in cui gli aspetti legati al sesso/genere vengano considerati, gli operatori sanitari devono essere adeguatamente formati per tenerli in considerazione durante le valutazioni, assicurando che le domande vengano poste e interpretate in modo appropriato. Per ulteriori approfondimenti, consultare [modulo 8](#).

Predisposizione di un piano operativo per la sicurezza

La creazione di un piano di sicurezza può essere affrontata in vari modi, adattandosi alle circostanze individuali. Dovrebbe rispondere alle preoccupazioni immediate per la sicurezza ed essere facilmente adattabile al mutare delle circostanze. Anche se la vittima non può controllare il comportamento abusivo del partner, può mettere in atto misure per salvaguardare sé stessa e i propri figli. Un piano di sicurezza è una strategia

personalizzata e pratica che identifica le azioni concrete che la vittima può mettere in atto per proteggere sé stessa e ridurre al minimo il rischio di danni.

Quando si elabora un piano di sicurezza per una persona che ha subito violenza, è importante iniziare con l'ascolto. **Innanzitutto, ascoltate e fate domande su ciò che sta succedendo.** Informatevi su ciò che **già fa per aumentare la propria sicurezza** e usatelo come base per aiutarla ad immaginare cosa altro si possa fare per accrescere la propria incolumità.¹⁷

Ecco alcuni esempi di domande da porre per la predisposizione di un piano di sicurezza:

Un luogo sicuro dove andare	<i>"Se deve lasciare la sua casa in tutta fretta, dove può andare?"</i>
Pianificazione per i bambini	<i>"Andrebbe da solo/a o porterebbe con sé i suoi figli?"</i>
Trasporti	<i>"Come ci arriverebbe?"</i>
Oggetti da portare con sé	<i>"Deve portare con sé documenti, chiavi, denaro, vestiti o altre cose quando va via? Che cosa è essenziale?"</i>
Situazione finanziaria	<i>"Ha accesso al denaro se ha bisogno di andar via? Dove si trova il denaro? È possibile ottenerlo in caso di emergenza?"</i>
Sostegno di una persona vicina	<i>"C'è un vicino/a a cui può rivelare gli episodi di violenza, che può chiamare la polizia o venire ad aiutarla se sente rumori violenti provenire da casa sua?"</i>

Fonti utili

Si possono trovare [qui](#).